Tutti i giorni si scarica greggio a Genova e Savona

Normale l'arrivo del petrolio ma nelle case manca gasolio

Al parco boe della Sarpom ed agli altri pontili, le navi cisterna attraccano regolarmente - Giunta oggi la "Koll Byorg" con 220 mila tonnellate di greggio; il 2 dicembre la "Esso Europort" con 250 mila tonnellate - Allo scalo di Multedo l'afflusso di crudoil è stato in notevole aumento negli ultimi 40 giorni

S'iniziano le operazioni di scarico del greggio da una petroliera attraccata a Genova Multedo

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 21 novembre.

(p. l.) Il «greggion scaricato nel porto di Multedo, a Genova, in questi ultimi quaranta giorni è in aumento, secondo i dati in possesso del consorzio dello scalo genovese, nonostante la guerra nel Medio Oriente e nonostante la «Gulf Conference» abbia attuato la decisione da tempo annunciata di aumentare i noli delle navi che operano nel settore.

Funzionari del porto, esperti economici e responsabili di società petrolifere e raffinerie a Genova non vogliono commentare la situazione, quasi per timore di compromettere ulteriormente, ma le contraddizioni non tarderanno ad emergere. Lo dimostra il fatto che in città, e sembra anche in ambienti romani, si è tornato a parlare della ormai «famosa» cessione delle raffinerie e dei punti di vendita Shell in Italia all'Eni, mentre la seconda società petrolifera «minore», la «Texaco» ha deciso di trasferire la sua sede da Genova a Milano.

Sino a settembre l'andamento del traffico degli oli minerali ha confermato la seguente tendenza: da gennaio a giugno sono stati sbarcati 21 milioni di tonnellate di greggio, contro i 19 milioni del 1972; da giugno a settembre con l'entrata in funzione della piattaforma in mezzo al mare, sono stati avviati ai depositi e agli oleodotti 11 milioni di tonnellate di petrolio (9 milioni l'anno scorso). In questi ultimi giorni il traffico si è ulteriormente incrementato.

Savona, 20 novembre.

(s. s.) La crisi del combustibile da riscaldamento e del carburante viene attribuita, in genere, alle decisioni dei produttori arabi di ridurre le esportazioni. Contro questa tesi però si contrappone un dato di fatto: il movimento portuale del greggio, almeno per quanto riguarda Savona, non sembra affatto in diminuzione.

Al parco boe della «Sarpom» (la maggiore importatrice locale di crudoil, con oleodotto che si collega alla raffineria di Trecate e con un deposito costiero di 380 mila mc) l'arrivo delle petroliere si susseguе, sinora, con regolarità. Lo stesso si può dire per le altre società, con pontili di scarico nella rada di Vado.

Oggi è giunta, proveniente dall'Arabia Saudita, la MC «Koll Byorg» che ha scaricato 222 mila tonnellate di greggio. Il giorno 2 dicembre arriverà la «Esso Europort» con 250 mila tonnellate di crudoil. Inoltre ed il giorno 15 getterà le ancore nella rada da vadese la «Ortaviana» con un analogo quantitativo di greggio. Dove finisce tutto questo petrolio tenuto conto che, in genere, i depositi costieri sono colmi?

Secondo alcuni la situazione migliorerà non appena il governo avrà aumentato il prezzo dei prodotti combustibili e dei carburanti venendo incontro, almeno in parte, alle richieste delle società petrolifere.

Frattanto però le consegne al «minuto» sono ridotte al lumicino. I depositi dei rivenditori sono pressochè vuoti e molti operatori hanno sospeso i rifornimenti ai privati per poter ottemperare all'ordinanza del prefetto relativa alle priorità.

«Le scorte che abbiamo — afferma il signor Federico Casanova di Finale — *sono appena sufficienti per gli ospedali, le cliniche, le scuole e gli istituti assistenziali mentre le fanliche di gasolio e kerosene sono sparite. Non sappiamo più come fare».*

Dopo la denuncia di un acquirente tedesco

Opere di Picasso e Canaletto sequestrate ad un antiquario di Imperia: sono false?

Il cliente ha accusato un noto commerciante d'arte d'avergli venduto un Picasso "fasullo" - La Guardia di Finanza è subito intervenuta - Forse i dipinti appartenevano agli eredi del tenore Pertile

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 21 novembre.

Nove opere d'arte di grande valore — se risulteranno autentiche — sono state sequestrate dalle guardie di finanza di Imperia durante una perquisizione nell'alloggio di Giulio Trucco, noto commerciante di antichità di Porto Maurizio: si tratta di cinque opere attribuite a Picasso e di quattro al Canaletto per un valore di diversi milioni.

La perquisizione nella casa del signor Trucco, è stata decisa dopo una denuncia contro lo stesso antiquario presentata da Wolfgang Krause, cittadino tedesco; nell'esposto, estremamente circostanziato, che Krause ha inviato alle guardie di finanza afferma *«di avere acquistato un Picasso falso ed un Canaletto dal signor Trucco».* A sua volta Trucco ha dichiarato di essere in possesso delle «autentiche» delle opere vendute fatte da esperti francesi d'arte: le opere, secondo talune voci, sarebbero state messe sul mercato dagli eredi del tenore Aureliano Pertile. La guardia di finanza ha comunicato che i dipinti sequestrati saranno sottoposti a perizia *«ad alto livello di competenza»* per stabilire se esse siano, o no, autentiche.

L'operazione attuale si è svolta dopo il sequestro di alcune opere antiche nella abitazione di un noto commerciante di arte di Oneglia: ciò nell'ambito della campagna per controllare e «moralizzare» il commercio di antichità; le indagini tendono anche ad accertare se in questo commercio, non vengano anche effettuati degli espatri clandestini di quadri connessi con un movimento illegale di valuta estera non denunciata.

b. v.

Genova: 5 arrestati per spaccio d'eroina

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 21 novembre.

(p. l.) **La squadra narcotici della questura di Genova ha arrestato oggi cinque persone per spaccio e detenzione di droga. L'operazione, frutto di oltre un mese di indagini, ha portato anche al sequestro di 250 grammi di eroina. La polizia genovese ritiene di aver inferto un colpo allo spaccio degli stupefacenti, bloccando alcuni elementi considerati fondamentali di tale traffico.** Sarebbero alcuni marinai di origine spagnola, ormai stabiliti a Genova, e un buon numero di travestiti, ad alimentare il commercio dell'eroina.

I cinque arrestati sono: Antonio Peregrina, di 27 anni, di Melilla (Malaga); Luis Perez Flamonique, di 29 anni, di Pamplona; i fratelli Luciano e Gianni Menegazzo, di 22 e 19 anni, di Padova, e Milena Rossi, di 19 anni, di Genova.

Le indagini della polizia sono iniziate il 7 scicolare scorso in seguito al ritrovamento del cadavere di un travestito, Giovanni Messina, di 23 anni, di Catania, noto come «Gianna la catanese». Si scoprì che il travestito era uscito il giorno prima dal carcere e doveva abbandonare la città avendo ricevuto il foglio di via obbligatorio. Gli inquirenti hanno stabilito che il Messina, prima di lasciare Genova, doveva incontrarsi con un misterioso personaggio spagnolo, noto nel centro storico come «Vasco», il quale gli doveva un milione di lire.

Per le ragazze scomparse interrogati tre giovani

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 21 novembre.

(r. o.) Saveria Brescia, la sedicenne scomparsa da 10 giorni con la sorella Stella, di 14 anni, non ha ancora fatto ritorno a casa. I carabinieri non riescono a trovar traccia delle due giovani. *«L'unica cosa certa* — ha detto il maresciallo — *è che hanno lasciato la provincia. Per dove nessuno purtroppo sembra saperlo».*

Stamane, nel corso delle indagini, sono stati interrogati tre giovani che due anni fa, «rapirono» Saveria. Si era trattato di una ragazzata che aveva però tenuto in ansia per 3 giorni i genitori della sedicenne. Si tratta di Francesco Tannu, 23 anni, Carmelo Costi, 21 anni, e Carmelo Farello, 22 anni, tutti residenti a Sanremo. Sono risultati completamente estranei alla vicenda.

Impegnati nella rissa due clan famigliari

Loano: sparatoria tra nomadi per una quindicenne "rapita,,

Tre persone fermate dai carabinieri - Il rapimento era avvenuto due giorni fa sulla via Aurelia - Ieri lo scontro "punitivo"

(Dal nostro corrispondente)

Loano, 21 novembre.

Risse a colpi d'arma da fuoco tra due famiglie di zingari per un matrimonio contrastato. Sono intervenuti i carabinieri che cercano di far luce sulla vicenda. All'origine dello scontro è il rapimento di una bella quindicenne, la jugoslava Razija Halinovic. Dopo alcune versioni contrastanti, pare che il rapitore sia il nomade Meo Bayric, 20 anni. La ragazza non è stata ancora rintracciata. I suoi genitori, che si oppongono al matrimonio, chiedono alle autorità di ritrovare la figlia ma non intendono sporgere querela nei confronti del presunto rapitore, anch'egli irreperibile.

La vicenda è iniziata ieri mattina verso le 11, sulla via Aurelia a Loano. Una Opel rossa si è avvicinata a Razija Halinovic, che era in compagnia della sorella Radmila, di 19 anni. Gli occupanti, due giovani, l'hanno fatta salire a bordo di forza e si sono allontanati velocemente. Molta gente ha assistito al ratto e i carabinieri sono stati immediatamente avvertiti.

La Opel rossa veniva rintracciata a Pietra Ligure; vi era a bordo Davide Bayric, fratello del presunto rapitore di Raziya, ma ben pochi sono stati gli elementi forniti dal giovane fermato. Benché fossero ancora in corso le indagini dei carabinieri per far luce sul rapimento della bella zingara, la lotta tra le due famiglie è cominciata. Stamane alcuni congiunti dei due giovani si sono affrontati in campo aperto, sul greto del torrente Varatella, presso Borghetto, dove avevano posto l'accampamento; vi è stata una rissa furibonda e qualcuno ha esploso dei colpi d'arma da fuoco.

Quando sul posto è giunta una «gazzella» del pronto intervento i protagonisti dello scontro erano scomparsi. I familiari della ragazza si sono diretti verso Albenga; i militari li hanno raggiunti presso il campo sportivo. Tre componenti della famiglia sono stati fermati e accompagnati in caserma per accertamenti.

g. m.

Al tribunale di Savona

Avevano in casa 2 pistole: condannati

(Nostro servizio particolare)

Savona, 21 novembre.

(s.ch.) Sono comparsi davanti al tribunale di Savona Giuseppe Agugliaro, 44 anni, da Roma, e Salvatore Randazzo, di 31, da Torino. Il 29 ottobre scorso i carabinieri rinvennero due pistole nell'alloggio dei due, domiciliati in via Barrili a Finale Ligure. L'Agugliaro, inoltre, ricercato anche per associazione per delinquere e lesioni, fornì false generalità ai militari dell'Arma.

All'udienza, il Randazzo ha detto di essere il proprietario delle due pistole, scagionando l'Agugliaro, ed è stato condannato a un anno e un mese di carcere per detenzione abusiva di armi. L'altro imputato, assolto da quest'accusa, è stato condannato all'identica pena per avere fornito falso generalità.

L'episodio di sangue ieri sera a Ventimiglia

Gravi 2 fratelli feriti a pugnalate per aver schiaffeggiato un bimbo

Le vittime, di 17 e 20 anni, colpite all'addome, sono state sottoposte ad intervento chirurgico - Il feritore, un muratore di 37 anni, arrestato mentre tentava di espatriare in Francia

(Dal nostro corrispondente)

Ventimiglia, 21 novembre.

(l. m.) Due fratelli, Biagio e Calogero Giudice, di 17 e 20 anni, sono rimasti gravemente feriti durante una sanguinosa lite scoppiata questa sera a Ventimiglia, nella città alta: l'aggressore, il muratore Domenico Anile, 36 anni, è stato arrestato mentre cercava di espatriare, attraverso il valico di Ponte San Ludovico.

Per motivi non ancora chiari sono venuti a diverbio Calogero Giudice e Domenico Anile, il primo originario di Cumastra (Agrigento), il secondo di San Procopio (Reggio Calabria). Sono volati insulti pesanti e dalle parole sono passati improvvisamente ai fatti: l'Anile ha estratto il coltello ed ha vibrato colpi, all'impazzata. E' intervenuto il fratello di Calogero e anch'egli è rimasto colpito dalla lama del muratore.

Quest'ultimo, sposato e padre di due bambini, ha avuto un attimo di sorpresa, poi è fuggito. I feriti sono stati soccorsi dai numerosi meridionali che abitano la città vecchia. E' stata chiamata un'autoambulanza che ha trasportato i due fratelli all'ospedale: qui sono stati sottoposti ad intervento chirurgico. I medici si sono riservati la prognosi. Ambedue sono stati colpiti alla regione addominale.

Pare che la furiosa lite sia stata occasionata da un episodio accaduto al figlio dell'Anile, schiaffeggiato da Calogero Giudice. Quest'ultimo sarebbe stato investito dalla bicicletta del bambino e avrebbe reagito bruscamente. Il bimbo sarebbe andato di corsa dal padre al quale avrebbe raccontato di essere stato picchiato. L'Anile si è recato da Giudice e gli ha chiesto spiegazioni. Poi la zuffa, con il coltello.

Il feritore è stato rinchiuso nelle carceri di Sanremo. Domani tornerà a Ventimiglia per essere interrogato dal magistrato. Soltanto allora si verranno a sapere con esattezza i motivi che l'hanno spinto ad aggredire i due fratelli. A condurre le indagini è il pretore dottor Testa, il quale interrogherà amici e parenti dei due uomini che si sono «abattuti» e tutti coloro che hanno assistito alla lite.

Ingegnere condannato per illeciti edilizi

Albenga, 21 novembre.

(g. m.) L'ingegnere Ottavio Solari, 63 anni, residente ad Alassio in regione Monti, è stato condannato dal pretore di Albenga dottor Ettore Siniscalchi a 20 giorni di arresto e a 300 mila lire di ammenda coi benefici di legge, per illeciti edilizi accertati in un edificio di Vico Tortore, in cui fu costruito un piano in più senza la prescritta licenza edilizia che venne rilasciata successivamente dopo il pagamento di una pena pecuniaria. All'ultimo piano del fabbricato è sistemato il «Roof Garden» del caffè Roma, uno dei più noti ritrovi alessandrini. La vicenda, che risale al 1970, aveva già condotto davanti al pretore nello scorso marzo due ex sindaci Sisto Pelle e Traiano Testa, accusati di omissione di atti d'ufficio per non aver denunciato i fatti alla magistratura e proceduto in via amministrativa; i dirigenti della società Caffè Roma e l'impresario Elio Gallizia quali responsabili delle violazioni urbanistiche. Vennero tutti condannati, col benefici di legge, a pene detentive variant dai 20 ai 30 giorni e ad ammende fino a mezzo milione.

In quell'epoca l'ingegnere Solari, che figurava come progettista e direttore dei lavori, non fu sottoposto a giudizio in quanto il suo difensore, avvocato Cangiano, aveva chiesto ed ottenuto lo stralcio del provvedimento riguardante il suo cliente che era affetto da una grave forma di cardiopatia. Neppure stamane il professionista si è presentato al dibattimento. Dopo la escussione dei testi il pretore non ha accolto la tesi della difesa che mirava al proscioglimento dell'imputato

Marittimo aggredisce metronotte: arrestato

(Nostro servizio particolare)

Savona, 21 novembre.

(s.ch.) Un metronotte dell'Ivis, Michele Lombardo, 40 anni, abitante in via Alessandria 68, è stato aggredito questa notte da un marittimo norvegese durante il normale giro di perlustrazione in via Caboto.

Il Lombardo aveva notato un individuo che stava armeggiando attorno a un'auto in sosta. Quando però si è avvicinato l'uomo si è dato alla fuga, nascondendosi in un portone, poi l'ha assalito alle spalle, gettandolo a terra. E' intervenuta una pattuglia della squadra mobile, che ha arrestato l'aggressore, poi identificato per il diciannovenne Kiel Skyorvel, di nazionalità norvegese, imbarcato sulla motonave Bulk Venture. Dovrà rispondere di tentato furto e lesioni aggravate. Il metronotte ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del San Paolo ed è stato giudicato guaribile in pochi giorni.

La sentenza ieri al tribunale di Savona

Due anni al funzionario di banca per un ammanco di 360.000 lire

L'imputato è un trentatreenne di Millesimo - Svolgeva le sue mansioni agli sportelli della Cassa di Risparmio di Dego e Piana Crixia

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 21 novembre.

(s.ch.) Un ex funzionario della Cassa di Risparmio di Savona, Franco Agnese, 33 anni, residente a Millesimo, in località Piangisti, è stato condannato dal tribunale di Savona a due anni di reclusione per peculato.

L'episodio di cui è accusato l'Agnese risale all'agosto del '70. Secondo l'accusa, l'imputato, che svolgeva le funzioni di gestore del servizio di cassa degli sportelli di Dego e Piana Crixia dell'Istituto di credito savonese, si sarebbe appropriato di 360 mila lire.

La cifra risultò mancante da uno dei versamenti che il funzionario eseguiva periodicamente, dopo la raccolta agli sportelli a lui affidati, all'agenzia di Cairo Montenotte della Cassa di Risparmio. L'Agnese si è sempre proclamato innocente, ed anche all'udienza ha negato ogni addebito, affermando che l'ammanco era dovuto a un errore materiale, forse per un guasto a una calcolatrice.

Il p.m. Stipo aveva chiesto la condanna a 3 anni di reclusione, mentre il difensore, avvocato Failla, si è battuto per l'assoluzione, quantomeno per insufficienza di prove.

Sestri: arrestati tre giovani ladri

Sestri Levante, 21 novembre.

(s.b.) Sgominata una banda di ladri a Sestri Levante. Tre giovani, specializzati in furti in appartamenti, sono stati arrestati dai carabinieri.

Verso mezzogiorno i carabinieri ricevevano una segnalazione secondo la quale in largo Colombo si aggiravano tre giovani sospetti. Quando una «gazzella» è giunta sul posto i tre erano già spariti. Alle 15 un'altra segnalazione informava che gli stessi erano stati visti uscire precipitosamente da uno stabile al numero 55 di via XXV Aprile.

Altre due «gazzelle» entravano in azione e risultava che l'appartamento della vedova Marina Ottoboni, di 72 anni, era stato svaligiato dai ladri. I carabinieri iniziavano le ricerche e i tre giovani venivano avvistati da una pattuglia in borghese

Dopo un drammatico inseguimento i tre sono stati catturati.

A colloquio con la professoressa "contestata,, al liceo di Carcare

L'insegnante di chimica, accusata di "metodi autoritari", afferma: "Non è vero che rifiuto il dialogo; ho concesso quanto potevo" - Da quindici giorni i suoi allievi disertano l'aula quando lei entra - La scuola è paralizzata

(Dal nostro corrispondente)

Carcare, 21 novembre.

(b. b.) Lo sciopero di protesta dei 225 studenti del liceo classico di Carcare continua da oltre quindici giorni. La protesta, iniziata a causa della mancata accettazione da parte del consiglio dei professori di una serie di richieste degli studenti, si è tramutata ora in contestazione aperta all'insegnante di chimica, professoressa Leda Simonetti, accusata dagli studenti di *«metodi autoritari nello svolgimento delle lezioni e di rifiutare ogni forma di dialogo con gli alunni».*

All'entrata in classe dell'insegnante, sistematicamente gli studenti abbandonano i banchi di scuola. Per effetto delle disposizioni adottate dal vicepreside dell'istituto, in accordo con il Provveditore agli studi della provincia di Savona, gli studenti che disertano le lezioni dell'insegnante di chimica vengono esclusi anche dalle altre lezioni. Il fatto significa la paralisi del liceo.

Numerose riunioni del consiglio dei professori non sono riuscite a portare elementi nuovi atti a sbloccare la pesante situazione. Si spera nell'intervento mediatore del Provveditore agli studi. Il prof. Messina, però, si rifiuta di prendere parte alla riunione se prima gli studenti non riprenderanno a frequentare regolarmente le lezioni. Gli studenti, a loro volta, hanno richiesto l'intervento delle confederazioni sindacali, che hanno stigmatizzato la situazione in una nota molto critica nei confronti delle autorità scolastiche.

La professoressa Simonetti rifiuta in blocco le accuse degli studenti. *«Non è vero che rifiuti il dialogo con gli studenti,* afferma, *e che non voglia fare concessioni alle loro richieste. Lo posso ampiamente dimostrare. Ho concesso quanto potevo e sono più che disposta al dialogo, inteso nel senso integrale e completo della parola. Certamente non posso accettare che gli studenti pretendano di tramutarsi in professori di metodi d'insegnamento nei confronti della loro insegnante».*

«Ho cercato anche, continua la professoressa, di *alleggerire il programma di studio distribuendo il tempo di spiegazioni e di interrogazioni lungo l'arco della settimana. Questo è il motivo della mia richiesta di due volontari per le interrogazioni nelle giornate di lunedì. L'unica cosa che non ho accettato e non posso accettare, perché la mia esperienza didattica m'insegna che è una cosa molto negativa, è l'interrogazione a turni programmati».*

A queste asserzioni gli studenti hanno ribattuto di non essere disposti a dedicare la domenica allo studio, per cui insistono nella loro richiesta di turni programmati di interrogazione, con esclusione delle giornate di lunedì.

«Per quanto riguarda la discussione del voto, conclude l'insegnante, *ho reso palese il mio giudizio, che è stato anche avallato dagli studenti. Certamente, se non in una scuola secondaria, non è accettabile che si richieda di partire dal voto minimo non inferiore ai sei nella valutazione degli studenti».*

Che tempo fa

TEMPO PREVISTO DINO ALLE ORE 13 DI OGGI — Sulla Liguria tempo incerto, su mari Ligure e alto Tirreno stati tempestosi forza 3-4, cielo sereno o poco nuvoloso; visibilità discreta. Mari generalmente poco mossi. Tendenza del tempo nelle 12 ore successive: senza notevoli variazioni.

TEMPO DI IERI — Genova: cielo poco nuvoloso, senza calure, 20 nodi, visibilità 10 km, mare poco mosso, temperatura 6 gradi, pressione 1020 in aumento. Capo Mele: cielo sereno, calma di vento, visibilità 11 km, mare poco mosso, temperatura 10 gradi. Isola Palmaria: cielo sereno, calma di vento, visibilità 8 km., temperatura 12 gradi.

(Dati forniti dall'Ufficio meteorologico dell'Aeronautica Militare).

TACCUINO DEL LETTORE

GENOVA - Centro: Lagomarsino, via Fieschi 18r; Assarotti, via Peschiera 30; Operaia Sorridente, piazza Rathaus 4r; S. Ognato, piazza Terralba 4r; Cantalupo, via Caffaro 42r. - **Cantarena**: Donando, via Canevari 30r. - **Principe-Di Negro**: S. Giovanni, via Pre 102r; Gridelli, via R. Rubaldi 8rr. - **Circonvallazione a monte**: Sampierdarena, corso Carbonara 20r. - **Foce-Tommaseo**: Dall'Oro, via Cecchi 4r; Società, piazza Tommaseo 22r. - **Sturla**: Marsiglia, via Lidal 59 4r. - **S. Martino-Bergamini**: Monge, via Lagaccio 6rr. - **S. Fruttuoso**: S. Siro, via Cravero 1r. - **Borgo Incrociati**: S. Agata, via Cantarena 2r; Marassi Pina, via Bobbio 2r; Val Bisagno: S.S. Assunta, via Molinetto 9r. - **Sturla-Quarto**: Quinto-Nervi, via Reggimento 1r; Quarto, piazza Princip 2-10r.

SAMPIERDARENA - Rinaldi, via G.B. Monti 21r; Lagomarsino, via Cantore 1r; Cornigliano, via Cornigliano 1r; Sestri P., via Dagnino 1r; Pegli, via Pegli 1r; Pra', via Prà 1r; Rivarolo, via Rivarolo 1r; Bolzaneto, via Pastorino 1r; Pontedecimo, via Pontedecimo 1r.

SERVIZIO NOTTURNO - Foscolo, via Rubaldi 33r; Di Ferrari, piazza De Ferrari 24r; Cesare, viale Brigata 23r; Giannone, corso Torino 46r; Ghersi, corso Buenos Aires 24r; Europa, corso Europa 67r; Pisa, via Bernardini 2a r; S. Sebastiano, via Piacenza 54r; Origina, via Napoli 127r.

RAPALLO — Tamoni, via Mazzini.

S. MARGHERITA — Pennino, via Paleocapa.

CAMOGLI — Amalia, via della Marina.

CHIAVARI — Rossi, via Cairoli.

LAVAGNA — Podestà, piazza Martiri Cattolici, piazza Torriglia.

LEVANTO — Talacchini Ruppi, via Gerolamo.

CAMOGLI — Amalia, via Repubblica.

SAVONA — Cancelli, via Montenotte 40; Cantarelli, piazza Diaz 2; Da Pozzo, via V. Veneto 19a (Fornaci).

IMPERIA — Mangiero, via Cascione; Oneglia, via Bonfante.

DIANO MARINA — Gandolfo, corso Roma 49.

SANREMO — Bianco Sarlo, via Matteotti 127r; Antonini Giannetti, piazza Colombo 1.

BORDIGHERA — Centro, corso Italia 1.

VENTIMIGLIA — Intermontani, via Cavour.

ANNUNCI ECONOMICI

NUOVE Zar auto serviziche economiche-sime 15 km litro 135 posti a sedere accessibili 900.000 tra compresa. Concessionaria Bisbco, via Aurelia 296, telefono 72.901 Sanremo.

DIETA nuova costituzione rete Imperia cerca venditori ambosessi zona Liguria per articoli largo consumo. Telefonare 0183 20.318.

ECHI DI CRONACA

Ringraziamento

Ringrazio la Sezione 113 della Questura di Sanremo per essere intervenuta immediatamente alla mia chiamata la notte del 19 in via Palazzolo.

Musica Verità

PHILIPS

GF 809

L'apparecchio con controllo «antiskating» per triplicare la vita dei vostri dischi.

SPERATI

Via Manzoni 46/r - SAVONA

Tel. 25.875

SALA DI ASCOLTO HI-FI

BERKEL

DITTA Castagnone & Pia

I. B. A.

Concessionari BERKEL

Attrezzature alberghiere Bar - Alimentari

SANREMO

Via Z. Massa 88, t. 83.580

- Arredamenti completi
- Celle frigo in muratura
- Banchi frigoriferi
- Frigoriferi
- Bilance
- BERKEL
- Affettatrici
- Tritacarne
- Gruppi
- Apparecchiature elettriche
- Frigoriferi La Minerva

ASSISTENZA TECNICA

Abitazioni Tel.: 84.288 - 72.209

IL FORCOLONE

via pia, 32 r. - tel. 22.210 - 17100 savona

Ridotte le esportazioni?

Pesanti minacce per i floricoltori

Le quotazioni al mercato di Sanremo e la malattia dei garofani fanno temere una contrazione delle vendite in Germania

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 21 novembre.

(r.o.) Anche quest'anno, avvicinandosi le feste di Natale, gli importatori tedeschi hanno minacciato di ridurre gli acquisti di fiori italiani. Si tratta di un atteggiamento tendente a ridurre le quotazioni che il monopolistico mercato di produzione italiano (e il 1973 in questo periodo dell'anno al quale gli acquirenti d'Europa vogliono attingere) impone.

La Germania Federale è il maggior importatore dei nostri fiori e ora sta avanzando l'ipotesi di una diserzione commerciale in massa. Ma ci si chiede — verso quali altri prodotti i tedeschi possono rivolgersi quest'anno? Infatti, l'Olanda non può completare la produzione, nelle sue serre sfiancate dalla mancanza di carburante, e Israele, impegnata nel conflitto, ha sospeso la produzione.

Il discorso si fa più serio quando si paventa il pericolo che la distribuzione dei fiori italiani nei maggiori mercati di consumo possa «bloccarsi» per la qualità del prodotto, reso incommerciabile soprattutto per la presenza di un parassita chiamato «tortrix». E' una farfalla piccolissima che distrugge i nostri garofani, ma soprattutto ne riduce la resistenza. Recentemente è stato reso operante un decreto legge che estende le nuove norme per la difesa fitosanitaria all'intero territorio nazionale, mentre prima era limitata alla sola Liguria. Le nuove norme legislative acquistano importanza soprattutto perché negli ultimi due anni molti commercianti acquistano fiori nel Lazio e in Campania, che magari sono colpiti da tortix, e li esportano come «fiori della Riviera».

«Purtroppo, però — dice il ragioniere Romualdo Vasino, ex direttore dell'Unione agricoltori della Provincia — *queste norme sono nate vecchie perché invitano ad effettuare la disinfestazione, rimborsando ai floricoltori le spese sostenute, ma non adottano alcun provvedimento repressivo per i trasgressori. Chi diligentemente aveva già provveduto alla regolare disinfestazione delle proprie colture aveva sostenuto una spesa senza alcun rimborso. Ora, dopo le nuove norme coloro che erano stati inadempienti, anziché una punizione ottengono anche un rimborso».*

Prosegue Vasino: *«All'estero, coloro che non provvedono a disinfestare le loro coltivazioni vengono puniti con il ritiro della licenza. Sono paesi dove è obbligatoria la carta professionale. Da noi tutto questo non esiste e la soluzione del grave problema è lasciata alla coscienza dei vari floricoltori.*

«Intanto — ha concluso l'ex direttore — *stiamo perdendo i migliori mercati esteri per colpa della tortix e offriamo agli importatori stranieri la possibilità di adottare misure fitosanitarie restrittive "di comodo" perché permettono loro di rivolgersi altrove quando trovano prezzi più convenienti dei nostri».*

Definite le richieste da presentare alla 3M

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 21 novembre.

(n. s.) La Regione ed il comitato provinciale per la chimica si presenteranno su una posizione unitaria all'incontro con la 3M Italia già fissato per il 30 novembre.

Durante una riunione svoltasi stamane presso l'assessore regionale all'industria, avv. Filippo Basso, sono state definite le richieste da presentare alla società, le quali ricalcano, in linea di massima, i contenuti della piattaforma rivendicativa aziendale per quanto riguarda, soprattutto, gli investimenti, l'organizzazione del lavoro ed i livelli occupazionali.

Regione, enti locali e sindacati si oppongono cioè, decisamente, al piano di ristrutturazione preannunciato dalla 3M per lo stabilimento di Fernnia, che prevede una riduzione della manodopera, e rivendicano il diritto ad intervenire nella programmazione aziendale.

I parastatali savonesi hanno aderito nella maggioranza allo sciopero nazionale della categoria proclamato dalla federazione Cgil - Cisl - Uil per indurre il governo a pronunciarsi in merito al riassetto del settore.

Il dramma di Panizzi

Albese-Imperia: al 17' del secondo tempo la giovane ala nerazzurra, Panizzi, è caduta per una entrata falsa del difensore locale Del Corso. Il giocatore ligure, portato a braccia ai bordi del campo, è sofferente (la foto di Moraglia ha colto efficacemente l'espressione di dolore sulla faccia dell'atleta); si spera ancora che possa riprendersi. Il massaggiatore ed un medico sono presso di lui per prestargli le prime cure. Tutto sarà inutile: Panizzi ha riportato la frattura del perone e dovrà restare lontano dalla palla per circa 60 giorni. L'Imperia ha perduto, almeno temporaneamente, uno dei suoi più validi uomini di punta, in un momento di crisi

Campionato dilettanti prima categoria

Finalpia e Veloce "inseguono,, e minacciano le quattro capolista

Guidano la classifica Ceriale, Pietra e Taggese - Il Borghetto è già al terzo posto

Seconda categoria: è bloccata la Spotornese

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 21 novembre.

(s.ch.) Si delineano posizioni di classifica definitive, nel campionato di prima categoria. Sono in testa tre squadre (Ceriale, Pietra Ligure e Taggese), separate ad un punto, da Finalpia e Veloce e dal Borghetto a due. Con un ritardo di tre punti seguono ben sei squadre. Nelle prossime giornate queste compagini tenteranno l'aggancio con le prime, ma devono anche fare attenzione a non commettere passi falsi, perché potrebbero essere coinvolte nella lotta per la retrocessione. A centroclassifica si registra, insomma, una situazione molto fluida.

E' finito 1-1 l'incontro al vertice tra Ceriale e Taggese: entrambe le squadre hanno dimostrato di meritare il primo posto in classifica. Il Ceriale pensa al recupero con il Borghetto, che potrebbe portarlo da solo in testa alla graduatoria. La terza capolista, il Pietra Ligure, si è lasciata sfuggire l'occasione favorevole, per restare di nuovo da sola in vetta. Ha segnato per prima contro i Carlin's Boys ma, forse per eccessiva fiducia nei propri mezzi, si è fatta raggiungere ad un minuto dal termine. Il pareggio è comunque il risultato più giusto che potesse esprimere il campo.

Tra le inseguitrici si sono distinte il Finalpia e la Veloce, che hanno vinto in casa rispettivamente contro l'Alassio e l'Andora. Il compito più difficile toccava ai biancoazzurri di Dall'Orto. Si sono trovati di fronte un buon Alassio, ma hanno saputo raggiungere la vittoria (2-1), grazie al solito impegno che contraddistingue le loro prestazioni. Ormai non ci sono più dubbi: il Finalpia è la squadra rivelazione della «prima». La Veloce ha raggiunto un importante successo a due minuti dal termine (1-0), grazie ad un tiro di Cristino che ha risolto una mischia. Pierucci deve ancora risolvere numerosi problemi, ma la squadra fa registrare costanti progressi.

Borghetto ed Internelia hanno confermato, nello scontro diretto, di essere due delle compagini più interessanti del girone. L'ha spuntata la squadra di Scarsella (1-0), grazie ad un tiro a sorpresa di Minetti. La paura di perdere (e una facile occasione mancata da Siccardi) hanno contraddistinto la prestazione del Finale Ligure a Ventimiglia (0-0). Gli uomini di Luciano, memori dello 0-5 della scorsa stagione, hanno preferito essere prudenti.

Il Finale Ligure è una delle squadre che sono ad una svolta: nel breve volgere di qualche turno può ritrovarsi a contatto con le prime o nell'anonimato del centroclassifica. Ancora sfortunato l'Albissola, che ha perso in casa (0-2) con la Dianese. E' inutile che gli uomini di Ghizzardi recriminino contro la malasorte. L'Albissola deve convincersi di valere di più e stringere i denti, per risalire le posizioni della classifica.

Il derby della Val Bormida ha mostrato due squadre, Cairese e Cengio, in ripresa. Gli uomini di Macciò, che hanno vinto per 1-0 (positivo il rientro di Costa), dovrebbero aver superato il periodo di crisi. Anche il Cengio è sparso in ripresa.

Savona, 21 novembre.

(s. ch.) Si infiamma il campionato di seconda categoria. Nel giro di due punti sono raggruppate ben 10 squadre, e tutte, più o meno apertamente, puntano alle primissime posizioni della graduatoria. Sono al comando la Spotornese, il Ferraro, l'Auxilium ed il Garessio con otto punti. La Spotornese ha perso ad Alassio di stretta misura (0-1), ed è stata raggiunta, oltre che dall'Auxilium, dal Ferraro e dal Garessio. Gli uomini di Pacini si sono imposti alla Priamar (2-1), ed hanno messo una seria candidatura alla vittoria finale.

Strepitoso exploit del Garessio, che ha vinto per due volte di seguito, sul proprio terreno, rifilando cinque gol alla Cervese e cinque gol al Valleggia. La squadra di Rosasco non ha avuto neppure il tempo di gustare la bella vittoria sul Ferraro. Come se non bastasse, il giudice sportivo, Aldo Bruzzone, ha squalificato fino al 9 maggio l'attaccante del Valleggia, Bonifacio, *«per aver dato spinte all'arbitro»* nella partita con il Ferraro. La pesante squalifica è giunta inattesa. «Ci aspettavamo un provvedimento da parte del giudice sportivo, ma in questi termini, ci sembra assurdo — dicono al Valleggia — *La direzione del nostro giocatore verso l'arbitro, Armento, non è stata grave. Il direttore di gara ed il giocatore si sono parlati alla fine della partita, pensavamo che tutto potesse essere ridimensionato. Presenteremo ricorso».*

La S. Cecilia sembra essersi definitivamente ripresa. Ha liquidato fuori casa la Carcarese con un perentorio 3-0, gol di Corradi, Cella e Lavezzo tra il quarto d'ora della ripresa e la fine della gara. Gli uomini del presidente Ottavio guardano ormai da vicino alla prima poltrona della graduatoria. Gli altri risultati: Bragno-Calizzano 3-2, Sanremese-Cervese 2-1, Altarese-Noli 0-0.

Periodo molto difficile per la squadra

Anche Geremia infortunato L'Imperia conta sui rincalzi

Il contravanti assente agli allenamenti per il gonfiore al ginocchio Ronco squalificato per tre giornate - Bodi: "L'intelaiatura è ottima, verranno i gol"

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 21 novembre.

(b. v.) Dopo Panizzi, anche Geremia pare essere stato messo fuori combattimento dalla dura partita di Alba: il discusso centravanti nerazzurro è tornato dal Piemonte con un ginocchio gonfio e non ha potuto prendere parte agli allenamenti diretti oggi da Bodi.

L'allenatore ha provato Guidetti, il cui recupero dopo un periodo di assenza sembrava probabile, ma purtroppo il giocatore non ha ancora ripreso la completa funzionalità della gamba infortunata. Nel tardo pomeriggio è poi giunta notizia che Ronco, espulso ad Alba, è stato squalificato dal giudice federale per tre giornate di gara: il giocatore, e soprattutto la società, pagano ben cara la sua reazione di domenica scorsa contro l'avversario.

Al termine dell'allenamento Bodi ha detto: *«Stiamo attraversando un periodo nero per gli incidenti capitati a Guidetti, Panizzi, ed ora anche Geremia e la squalifica di Ronco. Per fortuna la squadra può contare sull'eventuale ricupero di Soro che si è ristabilito completamente e su rincalzi giovani come Ottonello, Graziano ed altri, che hanno già dato prova di sapere affrontare le partite di divisione superiore».*

Per evitare nuovi incidenti ai giocatori, edolo il momento nero che stiamo attraversando Bodi ha abolito per questa settimana la «partitella» contro i giovani della squadre minori: *«Devo tenermi preziosi tutti i giocatori di cui posso disporre»*, ha detto.

Comunque Bodi ha ribadito la sua fiducia nella classe dei giocatori dell'Imperia: *«Abbiamo un'intelaiatura ottima»* ha dichiarato *«che ha sempre fornito buone prove, imponendosi come insieme, anche ad Alba, agli avversari. Sono certo che ben presto esse riusciranno ad esprimere tale superiorità tecnica anche segnando delle reti».*

Va detto che il referto per Guidetti e Geremia non è ancora definitivo: i medici si sono riservati per venerdì l'ultima parola.

L'atmosfera è migliore fra la squadra dei rincalzi che parteciperà alla Coppa Berretti e che giocherà sabato pomeriggio contro l'Albese: i giovani nerazzurri, con sette punti in classifica generale, hanno davanti a sé soltanto la squadra del Torino, con 9 punti.

Le squadre "Under 23"

Savona e Sampdoria pareggiano al Bacigalupo

Savona, 21 novembre.

(s.ch.) Le squadre Under 23 di Savona e Sampdoria hanno terminato in pareggio (1-1) l'incontro di andata al Bacigalupo. Hanno segnato Ardemagni al 23' del primo tempo e Cristin al 1' della ripresa.

E' stata una partita veloce e combattuta, che ha divertito i pochi spettatori presenti. I biancoblù hanno affrontato senza timori i più quotati avversari.

Si sono distinti Ardemagni, Cucchi e Perlo, impegnato nella marcatura di Cristin, mentre della Sampdoria è piaciuto il gioco d'assieme.

La crisi dei biancoblù dopo la serie di sconfitte

Il Savona è affidato a Persenda Tagnin se ne va senza polemiche

"Me ne vado per il bene della squadra", dice il tecnico - L'incarico all'allenatore in seconda soltanto a carattere temporaneo - I dirigenti della società hanno congelato i provvedimenti nei confronti dei giocatori (soltanto Pavoni è al minimo di stipendio) - Verso un rilancio?

Savona. Persenda guida provvisoriamente la squadra

(Nostro servizio particolare)
Savona, 21 novembre.

Mino Persenda ha diretto, questa mattina, la seduta di preparazione del Savona, dopo le dimissioni di Carlo Tagnin, accolte dalla società biancoblù. Ha detto Tagnin: «Penso che sia la decisione migliore per il bene della società e del sottoscritto. La squadra ha bisogno di una guida diversa e in questo modo potrà averla. Ho parlato serenamente con il presidente Briano, tra noi non c'è stata ombra di polemica».

Bisogna riconoscere a Tagnin molte attenuanti, perché ha dovuto lavorare nelle condizioni peggiori per un allenatore. E' stato costretto a mettere assieme una squadra senza attacco, ha perso Ferrero in precampionato (ed è soprattutto la difesa ad essere messa sotto accusa); infine ha affrontato una difficile situazione dirigenziale. Risolti i problemi della società, la squadra non ha avuto la reazione che ci si attendeva, ed anche il tecnico è rimasto coinvolto nella rassegnazione generale. Tagnin si è comportato nel modo più onesto e corretto possibile, presentando le dimissioni e liberando così il Savona da ogni vincolo economico nei suoi confronti. E' probabile che trovi una sistemazione nel settore giovanile dell'Inter.

Il Savona è momentaneamente affidato all'allenatore in seconda, Mino Persenda, insegnante di educazione fisica. Dice Ninni Marchese, che stamane lo ha ufficialmente investito dell'incarico dinanzi ai giocatori: *«E' un ragazzo colto ed intelligente, si è anche fatto più esperto all'ombra di Volpi».* Per un paio di settimane Persenda avrà la responsabilità della prima squadra. Poiché ha solo il patentino di allenatore di terza categoria (non è sufficiente per guidare squadre di serie C) andrà in panchina come dirigente.

«Prima di fare una scelta definitiva — ha detto Briano — *vogliamo esaminare con attenzione tutti i pro ed i contro dei candidati alla sostituzione di Tagnin, perché non vorremmo cadere dalla padella nella brace e pettare inutilmente dei qualitrini dalla finestra».*

Nella riunione, tra gli «amici del Savona» e Mario Briano si sono fatti i nomi di Pelizzari, Furiassi e addirittura di Oronzo Pugliese, ma queste candidature non hanno nessuna probabilità di essere accettate, anche se per motivi diversi.

Sul banco degli imputati siedono ancora i giocatori biancoblù, accusati di scarso rendimento. Pavoni è stato messo al minimo di stipendio, ma è nuovamente a disposizione del Savona. Nessun provvedimento è stato preso nei confronti di Matteoni, che domani avrà un colloquio con il presidente.

Sandro Chiaramonti

Rapallo: polemiche per l'assegnazione di due vetture con autista al tribunale

Il vicepretore onorario, in una lettera al consiglio dell'Ordine, ha scritto che le due assegnazioni "sono vergognose soprattutto in relazione alle precarie condizioni economiche dello Stato italiano"

(Dal nostro corrispondente)
Rapallo, 21 novembre.

(g.m.) Il vicepretore onorario di Rapallo avvocato Eugenio Bontà, 56 anni, ha contestato l'assegnazione di due autovetture con autista fatta dallo Stato al procuratore e al presidente del tribunale di Chiavari, invitando con una lettera il Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Chiavari a convocare un'assemblea generale per emettere un comunicato di protesta da inviare al governo. Nella lettera ha scritto che le due assegnazioni di autovettura con autista *«sono vergognose, soprattutto in relazione alle precarie condizioni economiche del bilancio dello Stato italiano».*

L'avvocato Bontà ha concluso dicendosi certo dell'accoglimento della sua richiesta, ma il presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Chiavari, avvocato Giovanni Rezzonico, non ha ritenuto di dover convocare l'assemblea. A nome del Consiglio, il presidente Rezzonico ha risposto all'avvocato Bontà.

Premesso che le assegnazioni non sono state fatte *ad personam* (cioè al presidente del tribunale dottor Antonio Blumetti e al procuratore dottor Gustavo Ganfini) ma agli uffici del procuratore e del presidente del tribunale resta che le autovetture debbono essere usate unicamente per motivi di servizio, il presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati mette in rilievo come ai tempi d'oggi *«che ogni giovane al compimento del diciottesimo anno si sente stressato se non trova la macchina più alla porta, non possa sembrar strano che gli uffici giudiziari ne abbiano a loro disposizione, evitando di dover ricorrere alla cortesia di uno o dell'altro per spostamenti civili e penali, partecipazione a cerimonie o altro».*

«La cosa è prevista da tempo, afferma l'avvocato Rezzonico, *e il tribunale di Chiavari è stato munito di tali attrezzature forse come una degli ultimi uffici giudiziari ancora carenti. Quanto agli autisti,* continua nella lettera, *è escluso che venga assegnato personale autonomo, sicché nelle occasioni in cui le auto dovranno essere usate verranno richiesti agenti della polizia giudiziaria».*

L'avvocato Rezzonico si dichiara però d'accordo col vicepretore rapallese nel ritenere che l'assegnazione delle due automobili giunge in un momento inopportuno, in cui si dovrebbe imporre una certa *«austerità».*

L'annuncio a Pietra Ligure

Intervento della Gepi per i Cantieri Navali

(Dal nostro corrispondente)
Pietra Ligure, 21 novembre.

(s. d.) La Gepi ha sciolto ogni riserva sui Cantieri Navali di Pietra Ligure e sembra disposta a rilevarne la gestione per formare una nuova società con i Cantieri Apuani di Marina di Massa e il Centro Allestimenti Navali della Spezia. Lo ha comunicato l'ex ministro Lorenzo Natali, dirigente dell'ufficio economico della dc, in un telegramma inviato al cavalier Damiano Valle, segretario provinciale della dc, e al consiglio di fabbrica dei cantieri. Questo il testo: *«Lieto comunico orientamento favorevole Gepi intervenire per Cantiere Navale di Pietra Ligure. Detto intervento verrebbe limitato struttura produttiva Pietra Ligure».* Ciò significa che dal provvedimento verrebbe escluso il centro allestimento di Genova, che occupa un centinaio di dipendenti, assorbiti a quanto si dice, nelle attività portuali genovesi.

La notizia ha provocato moderata soddisfazione fra i 300 dipendenti dell'industria pietrese, che da un anno sta attraversando una grave crisi, culminata qualche mese fa nel provvedimento di amministrazione controllata. Le maestranze, infatti, attendono di conoscere i risultati dell'incontro che il consiglio provinciale, costituito in difesa dei cantiere, ha avuto ieri sera a Roma con il ministro della Marina Mercantile Pieraccini e del colloquio previsto per oggi a Genova con il presidente della Regione Liguria, onorevole Dagnino.

Alassio: Tonoli nuovo allenatore

Alassio, 21 novembre.

(g. m.) Il consiglio direttivo dello Sport Club Alassio, che partecipa al campionato di calcio dilettanti di prima categoria, ha esonerato dall'incarico l'allenatore Giacomo Parodi, sostituendolo con Giancarlo Tonoli.

Tonoli in passato allenò il Pescara, l'Albissola e la rappresentativa ligure di prima categoria. I dirigenti alassini hanno deciso la sostituzione dell'allenatore dopo l'avvio poco brillante della squadra in questa stagione. La formazione giallonera non nascondeva le mire al primato ed alla promozione e ne ha sostanzialmente le possibilità ma dopo sette giornate si trova a metà classifica, staccata di tre punti dalle squadre che guidano la graduatoria.

Pelliccia sportiva in ghepardo, linea particolare del collo e cintura in nappa

Calvini
PELLICCE - SANREMO

Comune di Bergeggi
(PROVINCIA DI SAVONA)

AVVISO DI GARA

Questo Comune indirà quanto prima una gara di licitazione privata con il metodo previsto dall'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'esecuzione dei seguenti lavori:

1) Completamento e sistemazione stradale comunale interna «via XXV Aprile» perizia n. 4750/SV di variante e suppletiva della 4219/SV. Importo a base d'appalto lire 30.457.122.

2) Progetto dei lavori di ampliamento del cimitero. Importo a base d'appalto lire 9.770.000.

Gli interessati potranno far pervenire la propria domanda di partecipazione indirizzandola al sindaco del comune di Bergeggi, entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Bergeggi, 16 novembre 1973.

IL SINDACO
(T. Campora)

club amici

Per trovare nuovi amici ●●● Per i Vostri interessi culturali ●●● Per i Vostri hobbies ●●● Per ritrovarsi in vacanza ●●● Per una risposta ai Vostri quesiti

INTERPELLATECI
SCRIVETECI
TELEFONATE AL
59.709
C.so Regina Margherita 10
18014 OSPEDALETTI

GLI SPETTACOLI OGGI

GENOVA

AMBASSADOR: Due mani al servizio della vista.
ARISTON: Un tipo con la faccia strana in cerca per uccidersi.
ASTOR: Un tocco di classe.
AUGUSTUS: Paolo il caldo.
GIOIELLO: Quante volte... quella notte.
GRATTACIELO: Piedone lo sbirro.
IMPERIALE: Tutti per uno botte per uno.
LUX: Chi ucciderà Charley Varrick?
NUOVO PALAZZO: Electra Glide.
OLIMPIA: Polvere di stelle.
ORFEO: Teresa la ladra.
RITZ: Buzzurri e gringa.
RIVOLI: Fantasia.
SMERALDO: Ivania: Inferno e paradiso.
UNIVERSALE: L'assassino di picche.
VERDI: La quinta offensiva.
TEATRO MARGHERITA: stagione lirica: Le nozze di peregone, di Gioacchino Rossini.
STABILE GENOVESE: Il capitano di Koepenik con Renato Rascel, Compagnia del Stabile di Trieste.
STABILE E. DUSE: I rusanghi, di Carlo Goldoni. Compagnia dello Stabile.
RAPALLO - GAIFONI: Alari racconti di Canterbury.
ITALIA: Mon Paracca.
SAN FRANCESCO: Una vergine da vendere.
S. MARGHERITA - CENTRALE: Da Bangkok con ordine di uccidere.

MIGNON: Quarta dita di farfa.
LUX: La fontana magica.

SAVONA

DIANA: Teresa la ladra.
ELDORADO: Reganzino.
ARS: Kung fu. Il sistema di Hongkong.
ASTOR: I dieci comandamenti.
OLIMPIA: Litero di crepare.
MODERNO: L'assassino di Trotsky.
LUX: Silvestro all'ultimo pelo.
SALESIANI: Io sorrisoso (ore 21.15. Circolo del cinema).
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Gli inesperanzelli.
CRISTALLO: Il barccio violento del Kung Fu.
DELLA ROSA: Cinque dure pellacce.
CERIALE - GIGLIO: Amerigo.
MILLESIMO - ITALIA: Al tropico del cancro.
VARAZZE - TEATRO: Cinque mani al servizio segreto.
VERDI: L'uomo dal cervello trapiantato.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Canarbury gentiluomo.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Il medico della mutua.
VADO LIGURE - SABAZIA: Cimitero senza croci.
SPOTORNO - MIGNON: Un avventuriero a Istanbul.

FINALE LIGURE - VITTORIA: Anastasia mio fratello.
ONDINA: Oscar lasciapassare.
TOIRAS: Una donna e una canaglia.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: America, amore mio!
LOANO - LOANESE: Massacro al monastero.
PERLA: Il ritorno di Ringo.
ALBENGA - ASTOR: Colpo sporco del biondo.
AMBRA: La cavia.
CRISTALLO: Paolo il caldo.
ALASSIO - COLOMBO: Assalti con la pistola.
RITZ: Nessuna pietà per Ulzana.

IMPERIA

ASTOR: Appuntamento ad una ragazza volta.
BRISSINI: Paolo il caldo.
CENTRALE: Colantino ragazzo.
AMBRA: L'ultimo decamerone.
DANTE: La quinta offensiva.
BORDIGHERA - ZENI: Tarzan e la minigonna della Luna.
SANREMO - ARISTON TEATRO: La femme in blu.
CENTRALE: Lucky Luciano.
CENTRALE: Nana, il figlio della cinegia.
CENTRO: La collina degli stivali.

SUPERCINEMA: Una giornata storta lo so.
LUX: Lawrence d'Arabia.
ASTRA: Operazione San Pietro.
MIGNON: La quinta offensiva.
RITZ: L'uomo in fuga a destra della fotografia.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Il vitalizio.
CERRI: La quarta dita della violenza.
RIVA LIGURE - CORALLO: Scacchiera di spie.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Anche i dottori ne fanno.
IMPERO: Bernardo, come ladro e bugiardo.

LA SPEZIA

CIVICO: Amore e ginnastica.
ODEON: Un pezzo di classe.
NUOVO MARCONI: Paolo il caldo.
DIANA: Mi più dolce sorella.
COZZANI: Terrore cieco.

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Cairoli 2 - Savona
telefono 26.634 (di fronte Casinò)
Oltre alle sue rinomate pizze con forno a legna e una scelta cucina casalinga, Vi consiglia il pranzo «tutto compreso» a L. 2500. Non chiedete il conto, diminuisce col tavolo 2500 lire